

Direzione: AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G10699 del 19/08/2025

Proposta n. 27409 del 28/07/2025

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Regolamento (UE) 2016/2031 - Accordo di collaborazione tra la Regione Lazio e il Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE) dell'Università degli Studi della Tuscia per l'attuazione del programma di studio e monitoraggio degli organismi nocivi per le piante anno 2025. Approvazione prosecuzione attività. Impegno della somma di euro 41.540,00 sul capitolo U0000B11120, in favore dell'Università degli Studi della Tuscia, Dipartimento DAFNE (codice creditore 836), a valere sull'esercizio finanziario 2025.

Proponente:

Estensore

LUPPINO MARIA

_____ *firma elettronica* _____

Responsabile del procedimento

LUPPINO MARIA

_____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area

Direttore Regionale

R. ALEANDRI

_____ *firma digitale* _____

Firma di Concerto

Ragioneria:

Responsabile del procedimento

Responsabile dell'Area Ragioneria

DELLARNO GIUSEPPE

_____ *firma digitale* _____

Direzione Regionale Ragioneria Generale

MARCO MARAFINI

_____ *firma digitale* _____

REGIONE LAZIO

Proposta n. 27409 del 28/07/2025

Annotazioni Contabili (con firma digitale)

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertamento			
Descr. PdC finanz.						
Azione						
Beneficiario						
1)	I	U0000B11120	2025		38.317,73	16.01 1.04.01.02.008
Trasferimenti correnti a Università						
3.02.01.35						
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA TUSCIA						
Intervento/Progetto: I202500359						
Tipo mov. : IMPEGNO/ACCERTAMENTO COMPETENZA						
2)	I	U0000B11120	2025		3.222,27	16.01 1.04.01.02.008
Trasferimenti correnti a Università						
3.02.01.35						
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA TUSCIA						
Intervento/Progetto: I202500359						
Tipo mov. : IMPEGNO/ACCERTAMENTO COMPETENZA						

REGIONE LAZIO**Proposta n. 27409 del 28/07/2025****PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA**

Oggetto Atto: Regolamento (UE) 2016/2031 - Accordo di collaborazione tra la Regione Lazio e il Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE) dell'Università degli Studi della Tuscia per l'attuazione del programma di studio e monitoraggio degli organismi nocivi per le piante anno 2025. Approvazione prosecuzione attività. Impegno della somma di euro 41.540,00 sul capitolo U0000B11120, in favore dell'Università degli Studi della Tuscia, Dipartimento DAFNE (codice creditore 836), a valere sull'esercizio finanziario 2025.

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		Regolamento (UE) 2016/2031 - Accordo di collaborazione tra la Regione Lazio e il Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE) dell'Università degli Studi della Tuscia per l'attuazione del programma di studio e monitoraggio degli organismi nocivi per le piante anno 2025. Approvazione prosecuzione attività. Impegno della somma di euro 41.540,00 sul capitolo U0000B11120, in favore dell'Università degli Studi della Tuscia, Dipartimento DAFNE (codice creditore 836), a valere sull'esercizio finanziario 2025.	16/01	1.04.01.02.008	U0000B11120
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Importo (€)		Mese	Importo (€)	
2025	38.317,73		Dicembre	38.317,73	
			Totale	38.317,73	

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
2		Regolamento (UE) 2016/2031 - Accordo di collaborazione tra la Regione Lazio e il Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE) dell'Università degli Studi della Tuscia per l'attuazione del programma di studio e monitoraggio degli organismi nocivi per le piante anno 2025. Approvazione prosecuzione attività. Impegno della somma di euro 41.540,00 sul capitolo U0000B11120, in favore dell'Università degli Studi della Tuscia, Dipartimento DAFNE (codice creditore 836), a valere sull'esercizio finanziario 2025.	16/01	1.04.01.02.008	U0000B11120
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Importo (€)		Mese	Importo (€)	
2025	3.222,27		Dicembre	3.222,27	
			Totale	3.222,27	

Oggetto: Regolamento (UE) 2016/2031 - Accordo di collaborazione tra la Regione Lazio e il Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE) dell'Università degli Studi della Tuscia per l'attuazione del programma di studio e monitoraggio degli organismi nocivi per le piante anno 2025. Approvazione prosecuzione attività. Impegno della somma di euro 41.540,00 sul capitolo U0000B11120, in favore dell'Università degli Studi della Tuscia, Dipartimento DAFNE (codice creditore 836), a valere sull'esercizio finanziario 2025.

IL DIRETTORE REGIONALE DELLA DIREZIONE AGRICOLTURA,
SOVRANITÀ ALIMENTARE, CACCIA E PESCA,
FORESTE

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";

VISTO l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante: "Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese.";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 853 del 4 dicembre 2023, con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Foreste al Dott. Roberto Aleandri;

VISTO l'atto di organizzazione n. G01459 del 13 febbraio 2024 con il quale è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 279 del 29 04 2025, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2025, a integrazione del capitolo di entrata E0000221117 e del capitolo di spesa U0000B11115, U0000B11117 e U0000B11120";

Vista la determinazione n. G08679 del 07 07 2025 concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2025, riferita a risorse coperte con avanzo di amministrazione vincolato di parte corrente, capitolo di entrata E0000000011 e capitoli di spesa U0000B11115 e U0000B11120."

VISTO il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e che ha abrogato le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/ 2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive nn. 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/ CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive nn. 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/ CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali);

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 2019/2072 della Commissione, del 28 novembre 2019, che stabilisce condizioni uniformi per l'attuazione del regolamento (UE) n. 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante e che abroga il regolamento (CE) n. 690/2008 della Commissione e modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2018/2019 della Commissione;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione, del 14 agosto 2020, relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells et al.) come modificato dai regolamenti di esecuzione (UE) 2021/2130 e (UE) 2024/2507 della Commissione;

VISTO il regolamento (UE) 2021/690 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 aprile 2021 che istituisce il programma relativo al mercato interno, alla competitività delle imprese, tra cui le piccole e medie imprese, al settore delle piante, degli animali, degli alimenti e dei mangimi e alle statistiche europee (programma per il mercato unico) e che abroga i regolamenti (UE) n. 99/2013, (UE) n.1287/2013, (UE) n. 254/2014 e (UE) n. 652/2014;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19, concernente le “Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell’articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625”, ed in particolare l’art. 6 sulla cui base il Servizio Fitosanitario Regionale del Lazio:

- rappresenta l’autorità deputata per l’attuazione sul territorio di competenza delle attività di protezione delle piante, volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, nonché alla gestione delle emergenze fitosanitarie relative al contrasto degli organismi nocivi delle piante;
- ai sensi del comma 3, lettera e), attua il controllo e la vigilanza ufficiale sullo stato fitosanitario dei vegetali coltivati e spontanei, nonché dei loro prodotti nelle fasi di produzione, conservazione e commercializzazione, al fine di verificare l’eventuale presenza di organismi nocivi;
- ai sensi del comma 3, lettera f), è responsabile delle analisi ufficiali fitosanitarie;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 19 novembre 2021, n. 0607484, recante “Criteri di riparto e modalità di utilizzo del Fondo per la protezione delle piante istituito ai sensi dell’articolo 57 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19”, registrato dalla Corte dei conti in data 7 dicembre 2021, al n. 1032;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 24 gennaio 2022 recante “Adozione del Piano di emergenza nazionale per il contrasto di *Xylella fastidiosa* (Well et al.)”;

VISTO il “Programma pluriennale di indagine 2021-2025” approvato nella seduta del Comitato Fitosanitario Nazionale del 15 e 16 dicembre 2021;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 2 agosto 2023, n. 437, “Approvazione “Piano d’azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well et al.) nel Lazio. Aggiornamento 2023” che, tra l’altro, prevede che l’Università degli Studi della Tuscia, Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE), potrà collaborare alle indagini sul territorio e svolgere le analisi di primo livello attraverso il laboratorio ufficiale designato PHYDIA Srl;

VISTI la deliberazione di Giunta Regionale del 2 agosto 2023, n. 433, “Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Lazio e l’Università degli Studi della Tuscia” ed il relativo protocollo di intesa, siglato in data 01/09/2023 e annotato al n. 28706 del 15 settembre 2023 del registro cronologico degli atti dell’Ufficiale Rogante e Contratti della Regione Lazio, avente durata

triennale, finalizzato alla ottimizzazione delle risorse umane e tecnologiche attraverso forme di collaborazione scientifica, di studio, di scambio di servizi, competenze e tecnologie, di attività di ricerca e consulenza su materie e argomenti di reciproco interesse attraverso l'attuazione in specifici ambiti di comune interesse di sinergie finalizzate al miglior svolgimento dei compiti istituzionali loro propri nel rispetto di criteri di economicità, efficacia ed efficienza;

VISTA la determinazione n. G17918 del 23 dicembre 2024 con la quale è stato approvato il programma di studio e monitoraggio degli organismi nocivi per le piante e dello schema di accordo di collaborazione tra la Regione Lazio e il Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE) dell'Università degli Studi della Tuscia per l'attuazione del programma e sono stati assunti gli impegni di spesa per lo svolgimento delle attività;

VISTO l'accordo di collaborazione sottoscritto tra la Regione Lazio e il dipartimento DAFNE dell'Università degli studi della Tuscia in data 24 dicembre 2024 in corso di registrazione da parte della struttura regionale Ufficiale Rogante e Contratti "Programma di studio e monitoraggio degli organismi nocivi delle piante" che prevede, tra l'altro, la messa a disposizione da parte del DAFNE di 5 unità di personale qualificato, selezionate attraverso bando pubblico, per un periodo di 6 mesi, per lo svolgimento di attività di indagini visive, attività di trappolaggio e di prelievo di campioni vegetali per l'individuazione degli organismi nocivi compresi nel piano nazionale di indagine e specificamente indicati nell'accordo sottoscritto;

VISTO l'incendio che ha interessato in data 3 giugno 2025 l'Università degli Studi della Tuscia, sede del laboratorio fitopatologico designato dal Servizio Fitosanitario Regionale per lo svolgimento delle analisi diagnostiche previste nell'accordo di collaborazione, sottoscritto con il dipartimento DAFNE il 24 dicembre 2024, tra cui le analisi previste nell'ambito del piano regionale di azione per Xylella fastidiosa, secondo quanto disposto nella DGR 437 del 2 agosto 2023;

CONSIDERATE le gravi difficoltà operative emerse a decorrere da tale data che hanno reso necessaria la sospensione delle attività di prelievo dei campioni vegetali da sottoporre ad analisi per la diagnosi della presenza di organismi nocivi nel territorio regionale;

PRESO ATTO che il laboratorio Ufficiale Phydia ha ripreso le attività a decorrere dal 21 luglio 2025;

CONSIDERATO che i contratti delle unità di personale messe a disposizione dal dipartimento DAFNE, per un periodo di 6 mesi, giungono a scadenza il 23 settembre 2025 e che non sarà possibile entro tale data, la conclusione di tutte le attività di prelievo e diagnosi di materiali vegetali nel rispetto di quanto definito nell'accordo di collaborazione sottoscritto il 24 dicembre 2024 tra la Regione Lazio e il dipartimento DAFNE;

CONSIDERATO CHE

- l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", prevede che le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3, della medesima legge;

- l'art. 7, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023 – Codice dei Contratti Pubblici - prevede che la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni:

a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;

- b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
- c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;
- d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione

CONSIDERATO che:

- è necessario garantire un adeguato svolgimento dell'attività di indagine programmate in quanto la vigilanza del territorio, la tempestività di individuazione e l'eradicazione di eventuali focolai dovuti alla presenza degli organismi nocivi rappresentano un compito istituzionale fondamentale del Servizio fitosanitario regionale del Lazio e sono lo strumento più efficace per la prevenzione dei devastanti impatti che tali organismi potrebbero causare alla filiera agroalimentare e agli ecosistemi regionali;
- il mancato svolgimento delle attività comporterebbe gravi ripercussioni per l'espletamento delle attività istituzionali obbligatorie di competenze del Servizio Fitosanitario Regionale del Lazio;

CONSIDERATO che il Reg. (UE) 2017/625 prevede le condizioni per la delega dei compiti riguardanti i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali (articoli 29 e 31), individua gli obblighi degli organismi delegati e delle persone fisiche (articolo 32) e gli obblighi delle autorità competenti deleganti (articolo 33);

VISTO l'articolo 11 dell'accordo di collaborazione sottoscritto il 24 dicembre 2024 tra la Regione Lazio e il Dipartimento DAFNE in corso di registrazione da parte della struttura regionale Ufficiale Rogante e Contratti recante "Programma di studio e monitoraggio degli organismi nocivi delle piante" che dispone che le eventuali modifiche all'accordo sottoscritto potranno essere attuate esclusivamente previo accordo fra le parti;

RITENUTO necessario, al fine di consentire la conclusione delle attività di indagine indicate nell'accordo "Programma di studio e monitoraggio degli organismi nocivi delle piante" sottoscritto il 24 dicembre 2024, estendere per un periodo di due mesi la durata delle attività di campo svolte dai cinque tecnici messi a disposizione dal dipartimento DAFNE;

VISTA la nota acquisita al protocollo n. 755251 del 22 luglio 2025 con la quale il dipartimento DAFNE ha espresso la propria disponibilità alla prosecuzione, per un periodo di due mesi, delle attività di campo previste nell'accordo "Programma di studio e monitoraggio degli organismi nocivi delle piante" e svolte dai cinque tecnici messi a disposizione dal Dipartimento;

VISTO lo schema di addendum (Allegato 1) all'accordo di collaborazione tra la Regione Lazio e il Dipartimento DAFNE "Programma di studio e monitoraggio degli organismi nocivi delle piante" sottoscritto in data 24 dicembre 2024, da sottoscrivere fra le parti allegato alla presente determinazione e di questa facente parte integrante e sostanziale per la prosecuzione per un periodo di due mesi delle attività di indagine svolte dai tecnici messi a disposizione dal dipartimento DAFNE sul territorio regionale;

RITENUTO necessario:

- al fine di consentire la conclusione delle attività di indagine programmate nel Lazio per il 2025, finalizzate alla tempestiva individuazione di agenti dannosi ritenuti particolarmente temibili per il patrimonio agricolo, forestale e naturale proseguire, per un periodo di due mesi,

le attività di indagine sul territorio da parte dei cinque tecnici messi a disposizione dal dipartimento DAFNE nell'ambito dell'accordo di collaborazione sottoscritto fra la Regione Lazio e il Dipartimento DAFNE il 24 dicembre 2024;

- Approvare lo schema di addendum (Allegato 1) all'accordo di collaborazione "Programma di studio e monitoraggio degli organismi nocivi delle piante" sottoscritto in data 24 dicembre 2024 tra la Regione Lazio e il Dipartimento DAFNE da sottoscrivere fra le parti allegato alla presente determinazione e di questa facente parte integrante e sostanziale al fine di consentire la prosecuzione, per un periodo di due mesi, delle attività di indagine sul territorio da parte dei cinque tecnici messi a disposizione dal dipartimento DAFNE;
- impegnare la somma complessiva di euro 41.540,00 (suddiviso in euro 38.317,73 ed euro 3.222,27 in base alla diversa provenienza delle fonti di finanziamento) sul capitolo di spesa U0000B11120, missione 16, programma 01, piano dei conti finanz. fino al IV livello 1.04.01.02., a valere sull'esercizio finanziario 2025, a favore dell'Università degli Studi della Tuscia, Dipartimento DAFNE (codice creditore 836), giungendo la relativa obbligazione a scadenza nell'esercizio finanziario 2025;

DETERMINA

per quanto in premessa

- Di proseguire, per un periodo di due mesi, le attività di indagine sul territorio da parte dei cinque tecnici messi a disposizione dal dipartimento DAFNE nell'ambito dell'accordo di collaborazione "Programma di studio e monitoraggio degli organismi nocivi delle piante" sottoscritto fra la Regione Lazio e il Dipartimento DAFNE il 24 dicembre 2024;
- Di approvare lo schema di addendum (Allegato 1) all'accordo di collaborazione "Programma di studio e monitoraggio degli organismi nocivi delle piante" sottoscritto in data 24 dicembre 2024 tra la Regione Lazio e il Dipartimento DAFNE da sottoscrivere fra le parti allegato alla presente determinazione e di queste facente parte integrante e sostanziale al fine di consentire la prosecuzione, per un periodo di due mesi, delle attività di indagine sul territorio da parte dei cinque tecnici messi a disposizione dal dipartimento DAFNE;
- Di impegnare la somma complessiva di euro 41.540,00 (suddiviso in euro 38.317,73 ed euro 3.222,27 in base alla diversa provenienza delle fonti di finanziamento) sul capitolo di spesa U0000B11120, missione 16, programma 01, piano dei conti finanz. fino al IV livello 1.04.01.02., a valere sull'esercizio finanziario 2025, a favore dell'Università degli Studi della Tuscia, Dipartimento DAFNE (codice creditore 836), giungendo la relativa obbligazione a scadenza nell'esercizio finanziario 2025;
- di dare pubblicità al presente provvedimento, in assolvimento degli obblighi previsti dal d.lgs. 36/2016 e dal d.lgs. 33/2013, sul BURL della Regione Lazio e sul sito web istituzionale della Regione Lazio alla Sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso dinanzi al TAR del Lazio con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente.

Ricorrono le condizioni del D.lgs. 33/2013.

IL DIRETTORE REGIONALE

Roberto Aleandri

ALLEGATO 1

**ADDENDUM ALL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA
REGIONE LAZIO
E
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE E FORESTALI DELL'UNIVERSITA' DEGLI
STUDI DELLA TUSCIA
Per
Programma di studio e monitoraggio degli organismi nocivi per le piante
CUP F84D24002680001**

TRA

la Regione Lazio, codice fiscale 80143490581, con sede in Roma, Via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7, rappresentata dal Dott. Roberto Aleandri in qualità di Direttore pro tempore della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare Caccia e Pesca, Foreste, via di Campo Romano, 65, Roma, nomina conferita con deliberazione della Giunta regionale del 4 dicembre 2023, n. 853 e domiciliato per la carica come sopra, giusti poteri conferiti a mezzo deliberazione della Giunta regionale del 4 dicembre 2023, n. 853, che interviene esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse della medesima Organizzazione

E

il Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (in seguito chiamato DAFNE) dell'Università degli Studi della Tuscia, Via S. Camillo De Lellis snc - Viterbo - C.F 80029030568 e P.IVA 00575560560, rappresentato dal Prof. XXXXX nella sua qualità di Direttore pro-tempore, domiciliato per la carica come sopra

PREMESSO CHE

- nell'ambito del protocollo di intesa siglato fra Regione Lazio e l'Università degli Studi della Tuscia in data 1° settembre 2023 e annotato al n. 28706 del 15 settembre 2023 del registro cronologico degli atti dell'Ufficiale Rogante e Contratti della Regione Lazio, è stato sottoscritto, in data 23 dicembre 2024, un accordo di collaborazione tra la Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare Caccia e Pesca, Foreste e il Dipartimento DAFNE l'Università degli Studi della Tuscia finalizzato allo svolgimento, nell'anno 2025, di un programma di indagine sulla presenza degli organismi nocivi ritenuti particolarmente dannosi in quanto agenti causali di problematiche fitosanitarie in grado di arrecare gravi danni al patrimonio agricolo, forestale e naturale degli stati membri dell'Unione;
- con determinazione dirigenziale n. G17918 del 23 dicembre 2024 la Regione Lazio ha provveduto all'approvazione del programma delle attività da svolgere in collaborazione con l'Università degli Studi della Tuscia, dipartimento DAFNE, contenute nell'allegato tecnico all'accordo e di esso facente parte integrante e sostanziale, all'approvazione dello schema dell'accordo di collaborazione da sottoscrivere fra le parti per lo svolgimento delle attività e alla copertura finanziaria della relativa spesa;
- l'accordo prevede, tra l'altro, la messa a disposizione da parte del DAFNE di 5 unità di personale qualificato, selezionate attraverso bando pubblico, per un periodo di 6 mesi, per lo svolgimento di attività di indagini visive, attività di trappolaggio e di prelievo di campioni vegetali da sottoporre ad analisi di laboratorio per l'individuazione degli organismi nocivi compresi nel piano nazionale di indagine e specificamente indicati nell'accordo sottoscritto;
- a seguito dell'incendio che ha interessato in data 3 giugno 2025 l'Università degli Studi della Tuscia, sede del laboratorio fitopatologico designato dal Servizio Fitosanitario Regionale per lo svolgimento delle analisi diagnostiche previste nell'accordo di collaborazione, sottoscritto

con DAFNE il 23 dicembre 2024, sono emerse gravi difficoltà operative che hanno reso necessaria la sospensione delle attività di prelievo dei campioni vegetali da sottoporre ad analisi per la diagnosi degli organismi nocivi;

- considerato che i contratti delle unità di personale messe a disposizione dal dipartimento DAFNE, per un periodo di 6 mesi, giungono a scadenza il 23 settembre 2025, non sarà possibile entro tale data, la conclusione di tutte le attività di prelievo e diagnosi di materiali vegetali nel rispetto di quanto definito nell'accordo di collaborazione sottoscritto il 23 dicembre 2024 tra la Regione Lazio e il dipartimento DAFNE, con gravi ripercussioni per l'espletamento delle attività istituzionali obbligatorie di competenze del Servizio Fitosanitario Regionale del Lazio;
- con nota acquisita al protocollo n. 755251 del 22 luglio 2025 il dipartimento DAFNE ha espresso la propria disponibilità alla prosecuzione, per un periodo di due mesi, delle attività di campo previste nell'accordo e svolte dai tecnici messi a disposizione dal Dipartimento;
- l'articolo 11 dell'accordo di collaborazione "Programma di studio e monitoraggio degli organismi nocivi delle piante" sottoscritto il 23 dicembre 2024 tra la Regione Lazio e il Dipartimento DAFNE, prevede che eventuali modifiche all'accordo sottoscritto possono essere attuate esclusivamente previo accordo fra le parti;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Le premesse e le considerazioni sono parte integrante del presente Accordo.

ART.1

(Oggetto del rapporto)

La Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste e il DAFNE, sulla base delle esigenze del SFR e della determinazione dirigenziale n. XXXX, al fine di consentire la conclusione delle attività di indagine programmate nel Lazio per il 2025 concordano la prosecuzione delle attività di indagine descritte nel documento tecnico all'accordo di collaborazione "Programma di studio e monitoraggio degli organismi nocivi per le piante" sottoscritto fra la Regione Lazio e il Dipartimento DAFNE il 23 dicembre 2024

ART. 2

(Attuazione dell'accordo e durata)

Le attività saranno svolte dal DAFNE, per un periodo di due mesi, attraverso la presenza di 5 unità di personale qualificato specificamente dedicato per lo svolgimento di attività di indagini visive, attività di trappolaggio e di prelievo di campioni vegetali per l'individuazione degli organismi nocivi compresi nel piano nazionale di indagine e specificamente indicati nell'accordo sottoscritto fra la Regione Lazio e il Dipartimento DAFNE il 23 dicembre 2024

ART. 3

(Oneri e modalità di ristoro)

La Regione Lazio corrisponderà al DAFNE, la somma complessiva di € 41.540,00 a titolo di ristoro di tutte le spese connesse allo svolgimento delle attività, comprese le spese di IVA sostenute e non recuperabili. La somma sarà erogata su richiesta del DAFNE successivamente alla sottoscrizione del presente accordo ed a seguito dell'avvio delle attività per un importo di € 41.540,00.

ART. 4
(Disposizioni finali)

Il presente addendum modifica esclusivamente le disposizioni espressamente indicate negli articoli precedenti. Restano pertanto confermate e pienamente valide tutte le altre clausole e condizioni previste nell'accordo di collaborazione sottoscritto in data 23 dicembre 2024.

PER LA
REGIONE LAZIO

PER L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI
DELLA TUSCIA
Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali

Copia